

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 6 del 25 GIUGNO 2021**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si informa che con Decreto n. 363 del 10 maggio 2021 del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, è stato pubblicato un aggiornamento ai Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/NTFVG_DIF_2021_v02_pr.pdf

PREVISIONI METEOROLOGICHE:

Continua, da ormai alcune settimane, il periodo di asciutto in gran parte della regione. Le calure del giorno sono spesso seguite verso sera da forti temporali con grandine. Nell'ultima settimana si sono verificati forti temporali che hanno interessato le zone di Maniago, Arba, Spilimbergo, Sequals e San Daniele del Friuli con apporti di pioggia compresi tra i 30 ai 70 mm e localmente anche con grandine.

Nei prossimi giorni sono previste condizioni di tempo stabile, soleggiato e caldo almeno sino a domenica. Qualche temporale potrebbe verificarsi in montagna e occasionalmente sconfinare nell'alta pianura. Da venerdì dovrebbero ridursi leggermente le temperature massime.

Le previsioni meteorologiche sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per ulteriori informazioni su dati meteorologici puntuali è possibile consultare il sito Ersa al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrataobbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi effettuati il 21-23/06/2021)

Le piante di actinidia di entrambe le cultivar SORELI e HAYWARD si trovano in fase di ingrossamento dei frutticini (fasi fenologiche BBCH 73 – 75).



(Particolare ingrossamento frutticini in CV SORELI)



(Particolare ingrossamento frutticini in CV HAYWARD)

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf/view

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>In questa fase fenologica è ancora possibile riscontrare negli impianti i seguenti sintomi tipici della malattia: afflosciamenti o</p>	<p>Con l'aumento delle temperature e con il miglioramento delle condizioni climatiche, tipiche del periodo estivo, anche il batterio attenua la propria virulenza.</p>

disseccamenti improvvisi dei giovani germogli in fase di accrescimento e, soprattutto macchie necrotiche fogliari (spot).



(Afflosciamenti di giovani germogli provocati da PSA)



Foto di dettaglio con macchie necrotiche fogliari

Pertanto nelle prossime settimane e per tutta l'estate non è necessario intervenire salvo eventi meteorologici particolari (grandinate e forti temporali con danni alla vegetazione) od irrigazioni di soccorso soprachioma oppure interventi di potatura verde.

In tal caso può essere opportuno intervenire tempestivamente con **prodotti** a base di **rame** (effetto cicatrizzante e batteriostatico), nel rispetto dei dosaggi e delle modalità riportate in etichetta e nella scheda di sicurezza dei prodotti fitosanitari. Attenzione all'utilizzo del rame nel kiwi giallo che potrebbe dare problemi di fitotossicità.

In impianti con presenza di batteriosi (PSA) è anche possibile impiegare in modo preventivo uno dei seguenti prodotti:

- ✓ BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X®), in quanto si tratta di un batterio che attua una competizione trofico-spaziale verso PSA e deve essere impiegato in fase preventiva.
- ✓ Acibenzolar-S-methyl (BION 50®). Con tale prodotto si possono effettuare in post allegazione un massimo di 2 interventi preventivi.

Nel caso si effettuino interventi di potatura verde, si raccomanda di seguire tutte le buone pratiche di igiene (es. disinfezioni degli attrezzi da taglio con Sali di ammonio quaternario, lavaggio attrezzature, ecc.) e le tecniche agronomiche utili al fine di prevenire la diffusione del patogeno, in particolare, quando si passa da impianti sintomatici ad impianti asintomatici.

Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)

- Nelle trappole Rescue si continuano a registrare catture di adulti e le prime catture delle forme giovanili;
- Le presenze di adulti svernanti in

Premesso che dall'esperienza maturata nelle annate precedenti si è compreso che la sola difesa chimica non è risolutiva contro questo insetto, è fondamentale posizionare oculatamente gli interventi

<p>campo rimangono ancora sporadiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuano le nascite larvali, con presenze di giovani di 1[^] e 2[^] età; • Si segnalano sporadici danni alla produzione. • Si consiglia di mantenere monitorata la presenza nei propri frutteti nelle ore più fresche della giornata, controllando i filari perimetrali e la fascia della vegetazione dove sono presenti i frutti e nelle aree limitrofe, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante (frappage). • Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> presente nel sito dell'ERSA che si può anche ricevere su cellulare/tablet attraverso il canale telegram: <p>link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatric</p>	<p>insetticidi, localizzandoli eventualmente lungo i filari di bordo e nelle aree del frutteto con maggior presenza di <i>H. halys</i>.</p> <p>Si raccomanda di effettuare i trattamenti solo se necessario ed esclusivamente nei frutteti o loro bordi mentre è assolutamente VIETATO trattare le SIEPI.</p> <p>L'intervento potrà essere effettuato sulla base dei risultati del monitoraggio eseguito nel proprio frutteto (ispezioni visive o per scuotimento), indispensabile per valutarne la necessità in relazione al rinvenimento della cimice in campo.</p> <p>In caso di presenza consultare il tecnico per valutare l'opportunità di un intervento di contenimento.</p> <p>I prodotti eventualmente utilizzabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • etofenprox (max 2 interventi/anno). Attivo anche nei confronti di eventuale presenza di metcalfa e larve di eulia. • deltametrina (max 2 interventi/anno). Attivo anche nei confronti di eventuale presenza di metcalfa.
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il secondo volo anche se con catture modeste e al di sotto della soglia di 50 adulti/trappola/settimana o presenza di danni sui frutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari interventi; • Solo nel caso di superamento della soglia contattare il tecnico di riferimento per valutare la necessità e momento di un intervento.

INDICAZIONI AGRONOMICHE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
<p>Concimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In questa fase dovrebbero essere già stati completati gli interventi di concimazione ma nelle situazioni di carenza è necessario intervenire cercando di apportare gli elementi nutritivi mancanti. • Trattamenti fogliari con chelati di ferro possono determinare in 	<ul style="list-style-type: none"> • Completare <u>entro giugno</u> gli interventi di concimazione preferendo soprattutto formulati ad azione fogliare, più prontamente disponibili per la pianta.

<p>questa fase problemi di rugginosità della buccia e fitotossicità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al fine di migliorare la qualità dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di calcio. • Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata soprattutto per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria. • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. 	
<p>Regolazione della carica produttiva e gestione della chioma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La regolazione della carica produttiva consente di migliorare la qualità e la pezzatura dei frutti. • In questa periodo si consigliano leggeri interventi di potatura verde, finalizzati soprattutto alla cimatura dei tralci che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli verso l'interfila e all'eliminazione di quelli troppo vigorosi. • La potatura è soprattutto consigliata negli impianti dove è stato programmato l'intervento con un fitoregolatore, in quanto permetterebbe di distribuire meglio il prodotto sui frutti. 	<p>Entro 3 settimane dalla piena fioritura è possibile effettuare un intervento con il fitoregolatore a base di <i>Forchlorfenuron</i> (Sitofex ®) nel rispetto delle dosi e modalità espresse in etichetta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Nelle zone più precoci (es. Zona Palmanova) l'intervento dovrebbe essere eseguito entro il 28 giugno; ✚ Nelle zone a fioritura intermedia (es. zona di Codroipo/Valvasone) l'intervento andrebbe posizionato entro la metà della prossima settimana; ✚ Nelle zone più tardive (es. Zona Rauscedo) l'intervento andrebbe posizionato entro venerdì della prossima settimana. <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con il diradamento dei frutti deformati e dei laterali.
<p>Irrigazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visto l'attuale andamento meteorologico è importante intervenire con adeguati interventi irrigui, soprattutto nei giovani impianti. • L'apporto idrico va ponderato con attenzione per evitare/prevenire fenomeni di moria/asfissia radicale. • A titolo informativo, per actinidia, nel

	<p>mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5,0 mm al giorno con interfilare inerbito; - 4,5 mm al giorno con interfilare lavorato.
Moria/Asfissia radicale	<p>Si raccomanda di porre la massima attenzione ai volumi di adacquamento in modo da evitare fenomeni di ristagno idrico. L'impiego dei tensiometri posti nel terreno ad una profondità compatibile con quella esplorata dall'apparato radicale delle piante permette di migliorare la gestione dell'irrigazione riducendo il rischio di generare condizioni di asfissia radicale per eccesso idrico oppure di stress per carenza d'acqua.</p>

PROTEZIONE INSETTI PRONUBI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il **divieto** di eseguire **trattamenti** con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api e per i pronubi selvatici per **tutto il periodo della fioritura** delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

Inoltre, in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'utilizzo di qualsiasi prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it